



Il libro di Quaranta Laici e religiosi a confronto sul tema della fede

■ **Liberi di credere. Interviste a protagonisti sulle strade di Dio** è il titolo del nuovo volume di **Bruno Quaranta** per la collana Passio di *Interlinea* (pp. 160, euro 14,00), un'inedita raccolta di interviste a personaggi del mondo laico e religioso per riflettere sul concetto di fede e coscienza. Quaranta, giornalista e saggista di formazione montanelliana, racconta attraverso le testimonianze di diciotto «spiriti salvificamente inquieti» il pensiero intorno alla spiritualità che quotidianamente interessano l'essere umano,

dal monaco allo scrittore, dal cardinale al regista. Se Enzo Bianchi, monaco e fondatore della Comunità ecumenica di Bose, afferma seche «cresce a dismisura il solco fra ciò che si è e ciò che si vorrebbe essere», Carlo Carena, allievo di Clemente Rebora e eccellente traduttore di opere classiche, ambisce a comprendere l'uomo e il suo pensiero attraverso «la signoria del testo, l'insostituibile a tu per tu». Dal dialogo con Carlo Maria Martini (scomparso nel 2012), vescovo di Milano fino al 2002 e biblista di fama internazionale, emerge la passione per la letteratura che fornisce parallelismi tra storia e presente, religione e cultura, a partire dal personaggio manzoniano di Federigo Borromeo fino a Don Chisciotte che «incita alla serietà, a non tradire gli ideali, a mettersi in gioco». Un testo che suggerisce molteplici punti di vista per una riflessione critica sulla concezione spirituale contemporanea, dalle voci dei protagonisti che hanno segnato il pensiero religioso e non dell'ultimo secolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA